

Lungomare e terminal bus «Pronti 4 milioni di lavori» Magnacca promette interventi su strade della Marina e trasporti

SAN SALVO Approvato, nella recente seduta consiliare, il piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021. Nell'elenco, rispettivamente, la sistemazione e l'adeguamento di un tratto del lungomare di San Salvo Marina per un costo di 2 milioni e 160 mila euro, la realizzazione del terminal bus con attività commerciali e servizi connessi previsto per il 2020 del valore di 950 mila euro mentre per la sistemazione e la messa in sicurezza della viabilità del centro abitato e della Marina si dovrà attendere il 2021 con interventi di 770 mila euro, per un piano del valore complessivo di circa 3 milioni e 800 mila euro. «È un piano flessibile che può essere aggiornato in qualsiasi momento nel caso in cui ci dovessero essere reali possibilità di copertura finanziaria o di reperire finanziamenti e risorse esterne», afferma l'assessore ai lavori pubblici e vice sindaco, Maria Travaglini. «Non è prevista in realtà nessuna opera pubblica nel piano triennale. Per questo il nostro voto è stato contrario»: è quanto affermano i consiglieri del Pd Gennaro Luciano, Antonio Boschetti e Gianni Mariotti. «Il rifacimento di un tratto del lungomare di San Salvo Marina si realizzerà solo a seguito della vendita dell'ormai famosa ex particella 18, la realizzazione del terminal in quanto project financing non è detto che si realizzerà, mentre gli interventi sulla viabilità si realizzeranno solo a fronte della vendita di alcune proprietà del Comune», commenta la minoranza. «Nei fatti, dunque, non sono previste opere pubbliche frutto del buon lavoro dell'amministrazione di centrodestra. Segno questo della mancanza di soldi in bilancio e della totale assenza di programmazione da parte dell'amministrazione». D'accordo con il Pd anche il consigliere di minoranza Fabio Travaglini (Più San Salvo). «Un programma delle opere pubbliche che non si basa su nessuna analisi approfondita e che evidenzia la totale assenza di pianificazione di questa città», sostiene Fabio Travaglini, «capisco le difficoltà economiche che si trova ad affrontare un ente comunale ma non ho sentito parlare di opere certe per cui il piano si riduce a un mero atto formale». Come previsto per legge, nel piano triennale delle opere pubbliche vengono inserite solamente le opere che superano i 100 mila euro. «Molti altri interventi sono comunque in programma nel 2019 e in fase di realizzazione, tra questi voglio ricordare la rotonda su corso Garibaldi, l'ex caserma dei carabinieri, il nuovo polo scolastico in via Melvin Jones e la pista ciclabile che collega la città alla marina è ormai terminata», continua Maria Travaglini.